



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TAIS00600G  
I.I.S.S. "M. LENTINI - A. EINSTEIN"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 25	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Il Liceo Linguistico non presenta alcun caso di non ammissione alla classe successiva. Per il Liceo Scientifico la percentuale di ammissioni è maggiore rispetto a tutti i riferimenti (Taranto, Puglia, Italia) per le classi del biennio e le quarte e quinte, analogamente alta è la percentuale per il Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate, per le prime e tutto il triennio. La percentuale degli ammessi alla classe successiva su tutti gli anni di corso è alta per gli alunni del Tecnico e lo stesso vale per gli studenti del biennio del Professionale. Relativamente alla sospensione di giudizio, in tutti gli indirizzi sono presenti percentuali variabili. Le valutazioni conseguite all'Esame di Stato vedono per il Liceo Linguistico una prevalenza del voto tra 91 e 100, per lo Scientifico tra il 71 e l'80, per il Professionale tra il 91 e il 100 con una buona percentuale di lodi, per il Tecnico si assesta tra l'81 e il 100. Significativa è la presenza di un solo caso di abbandono scolastico di un alunno che aveva comunque assolto l'obbligo scolastico.

### Punti di debolezza

Le percentuali di alunni con sospensione di giudizio hanno visto un leggero incremento in questo anno scolastico, dopo il ritorno in presenza dal biennio pandemico. La maggiore concentrazione si presenta nelle classi intermedie (secondo, terzo e quarto) sia del Liceo che del Professionale. Per il Tecnico al valore alto del biennio, si contrappone il valore percentuale più basso del triennio. Relativamente all'Esame di Stato si rilevano valutazioni più basse per il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. La scuola è attenta alle problematiche post-Covid che hanno portato molti alunni a un eccesso di demotivazione e di scarsa fiducia in se stessi; ciò ha comportato un elevato numero di alunni che hanno chiesto il cambio di indirizzo di studio. Tale situazione denota la necessità di un più produttivo orientamento in ingresso e ri-orientamento nel corso del primo biennio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e di indirizzo di studio dell'Istituto. Significativa è la mancanza di abbandoni. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e di indirizzo di scuola della scuola. Complessivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è inferiore ai riferimenti nazionali, con la precisazione che, tranne per l'indirizzo scienze applicate, in tutti gli altri indirizzi di studio non sono presenti alunni collocati nella fascia di voto più bassa, ossia il 60. Parallelamente, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è superiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Gli studenti delle classi quinte raggiungono punteggi soddisfacenti nelle prove INVALSI. Infatti per italiano: le classi del Liceo superano i punteggi di Puglia e Sud e sono di poco inferiori rispetto al punteggio dell'Italia con un livello di competenza che si attesta dal 3 in su; le classi del Tecnico raggiungono il punteggio pugliese e superano quello del Sud; le classi del Professionale superano i riferimenti di Puglia, Sud e Italia e un'alta percentuale di alunni si colloca a livello 4 di competenza. Per matematica: le classi del Liceo Scientifico superano il punteggio del Sud e quelle del Linguistico superano sia il Sud che la Puglia e gli alunni si collocano con una percentuale maggiore ai livelli 4 e 5 di competenza; le classi del Professionale superano i riferimenti di Puglia, Sud e Italia e gli alunni si collocano con una percentuale maggiore al livello 4 di competenza. Per inglese-listening: le classi del Liceo superano i riferimenti di Puglia e Sud e le classi del Professionale anche il punteggio dell'Italia e gli alunni si collocano con una percentuale maggiore al livello B2 di competenza e nessuno a livello pre-B1. Per inglese-reading il Liceo e il Professionale superano tutti i livelli di Puglia, Sud e Italia e gli alunni si collocano con una percentuale maggiore al livello B2 di competenza. Si evidenzia, pertanto, un effetto

## Punti di debolezza

I risultati delle classi seconde di tutto l'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica non superano i riferimenti di Puglia, Sud e Italia. Per le classi quinte solo le classi del Tecnico non raggiungono i riferimenti di Puglia, Sud e Italia in matematica e inglese-reading attestandosi anche a un livello di competenza più basso rispetto al livello 3.



scuola positivo sia per il Liceo che per il Professionale e una bassa variabilità tra le classi e alta nelle classi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti delle classi quinte della scuola nelle prove INVALSI (grado 13) è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Per le stesse classi quinte la percentuale di studenti collocati nei livelli più alti (4 e 5) è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Non si riscontra lo stesso esito per le classi seconde con risultati meno soddisfacenti in quasi tutti i casi. Ottimi i dati relativi alla variabilità se confrontati con i riferimenti del Sud e dell'Italia. Infatti la variabilità è bassa tra le classi (classi omogenee tra loro nella composizione) e alta nelle classi (classi eterogenee nella loro composizione interna). L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale, fatta eccezione per le classi del tecnico.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

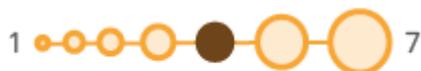
L'intero curriculum d'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso l'integrazione tra i saperi disciplinari e trasversali promossi in modo particolare con l'insegnamento dell'Educazione Civica. Quasi tutti gli alunni raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Anche le varie attività progettuali promuovono le competenze sociali e civiche che consentono agli alunni di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Infatti la maggior parte degli alunni raggiunge adeguate competenze sociali e civiche come si rileva dall'alta percentuale di studenti che conseguono valutazioni positive anche nel comportamento. Del tutto trascurabile il numero delle sanzioni disciplinari che vengono applicate.

### Punti di debolezza

All'interno del curriculum mancano apposite griglie di valutazione delle competenze europee anche se, nella loro specificità e/o trasversalità, sono riconducibili a quelle disciplinari e dell'Educazione Civica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Gli alunni al termine del percorso di studi scelgono di continuare la propria formazione con immatricolazione all'Università. Infatti la percentuale di immatricolati (42%) è superiore rispetto al riferimento delle provincia di Taranto e in linea con la percentuale della Puglia e il riferimento nazionale. La maggior parte degli immatricolati, coerentemente con l'offerta formativa dell'Istituto, prosegue negli studi del settore medico-sanitario-farmaceutico (31,2%), scientifico (19,4%) ed economico (14 %). Più della metà degli stessi alunni prosegue con soddisfazione gli studi ottenendo un'alta percentuale di Crediti Formativi Universitari (CFU) e andamento simile lo ottengono anche al secondo anno gli studenti che si erano diplomati nell'a.s. 2019/2020.

### Punti di debolezza

Molto bassa è la percentuale di studenti che invece di continuare gli studi trovano una giusta allocazione nel mondo del lavoro e, qualora ciò si verifici, i contratti sono tutti a tempo determinato prevalentemente nel settore dei servizi. Tutto ciò è dovuto alla scarsa offerta di lavoro che il territorio offre.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è in linea con la media regionale ed è superiore rispetto a quella della provincia di Taranto. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti che si occupano della progettazione didattica dalla quale si estrapola il curricolo di Istituto, diversificato per i vari indirizzi della scuola. Il curricolo risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del territorio di riferimento. Anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo d'Istituto e con il progetto formativo della scuola. La progettazione dei dipartimenti è effettuata in maniera condivisa attraverso l'elaborazione di moduli o unità didattiche per classi parallele mantenendo l'attenzione alla continuità verticale. I dipartimenti stessi hanno elaborato griglie di valutazione disciplinari adottate a livello d'Istituto e inserite nel PTOF. I risultati della valutazione vengono utilizzati per ri-orientare la progettazione anche attraverso la strutturazione di nuovi interventi didattici. Molti moduli sono destinati alle attività di recupero che vengono realizzate durante la pausa didattica al termine del trimestre. Per tutte le discipline sono previste prove specifiche in ingresso all'inizio dell'anno, mentre le prove comuni intermedie e finali per classi parallele vengono predisposte per le classi prime e terze solo per italiano, matematica e inglese. Gli esiti di tali prove comuni vengono condivisi a

### Punti di debolezza

A livello di dipartimento non vengono predisposte unità didattiche specifiche per la valorizzazione delle eccellenze. Analogamente non vi è una specifica progettazione per il conseguimento delle competenze chiave europee che, comunque, rientrano nella specificità e trasversalità di tutte le discipline. Relativamente alle competenze trasversali, queste andrebbero meglio condivise nella pratica didattica attraverso la predisposizione di prove autentiche con relative rubriche di valutazione.



livello collegiale e diventano momento di riflessione sull'intero percorso formativo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Data la specificità dei vari indirizzi di studio, diventa punto di forza di tutto l'Istituto la fruizione nella didattica quotidiana degli spazi laboratoriali di cui si dispone. I laboratori dell'Istituto (multimediali, linguistici, di chimica, di fisica, di biologia, di grafica, di fotografia) sono attrezzati con ottima e innovativa strumentazione. Vengono individuate specifiche figure di riferimento, responsabili di laboratorio, tecnici e ufficio tecnico, che si occupano della gestione e del funzionamento delle dotazioni dei singoli dipartimenti. Altri spazi condivisi dell'Istituto (aula magna, biblioteca, arena esterna) vengono destinate ad attività che coinvolgono più classi, quali incontri su tematiche specifiche o con autori e attività di orientamento e di PCTO. Da un punto di vista delle dotazioni tecnologiche, in tutti gli spazi della scuola sono presenti monitor interattivi e pc portatili. Relativamente alla dimensione sia organizzativa che metodologica, l'Istituto ha attuato la pratica innovativa delle "aule disciplinari" e dell'"orario compattato". Complessivamente le relazioni tra studenti e studenti e docenti sono incentrate al rispetto reciproco. Ovviamente viene condiviso il Patto Educativo di Corresponsabilità tra studenti, genitori, docenti e dirigente e attuato quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Al centro della dimensione relazionale

### Punti di debolezza

Relativamente agli ambienti di apprendimento forniti di dotazioni tecnologiche, andrebbero maggiormente utilizzati in modo innovativo da parte dei docenti e non solo come puro strumento di lavoro della didattica tradizionale. Anche nell'ambito delle metodologie didattiche, andrebbe favorita la loro applicabilità in tutti gli ambiti disciplinari e non restare puro oggetto di percorsi di formazione.



viene posto il dialogo educativo costante orientato alla promozione del senso di responsabilità negli studenti, al consolidamento di un rapporto di fiducia tra alunni e istituzione scolastica e alla piena consapevolezza dei diritti e dei doveri sottesi all'armonica convivenza nella comunità scolastica e non. Da ciò ne scaturisce una puntuale e attenta rilevazione dei comportamenti problematici, seppur quantitativamente esigui, che vengono letti nel contesto personale e familiare degli alunni coinvolti e del gruppo classe di appartenenza.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono



gestiti con modalità appropriate.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

Nell'ambito dell'inclusione, l'Istituto ha individuato un'apposita figura, supportata da una commissione, che si occupa della realizzazione del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) e del monitoraggio dello stato di avanzamento dello stesso. Sono stati elaborati specifici strumenti condivisi per la rilevazione delle eventuali difficoltà di apprendimento e/o di relazione degli alunni e tutti i consigli di classe utilizzano gli stessi modelli per la redazione del PEI e del PdP. Anche le attività di monitoraggio dei PEI e dei PdP sono effettuate dai singoli consigli di classe. Particolare attenzione viene rivolta alla realizzazione di attività di recupero degli alunni in difficoltà negli apprendimenti sia attraverso la pausa didattica di fine trimestre, sia mediante interventi mirati attraverso la progettazione degli ampliamenti dell'offerta formativa. Tali interventi sono effettuati mediante l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle singole classi o in orario pomeridiano.

## Punti di debolezza

Si denota, come già rilevato, una mancanza di specifica progettazione di interventi per la valorizzazione delle eccellenze, fatta salva la specificità di qualche progetto extracurricolare e la partecipazione a gare e concorsi a livello regionale e/o nazionale da parte di alcuni alunni.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua



l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Dal corrente anno scolastico si è cercato di implementare un'azione di continuità con le scuole del primo ciclo di istruzione attraverso l'organizzazione di specifiche attività didattiche che gli alunni della scuola secondaria di primo grado vengono a svolgere presso codesto Istituto. Ciò prevede una maggiore condivisione di azioni tra i docenti del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione soprattutto relativamente alle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio. Ben consolidata è, invece, la collaborazione con i docenti del primo ciclo, finalizzata alla formazione delle classi prime. Ai fini dell'orientamento in entrata vengono organizzate anche giornate di "open day" che consentono ai futuri alunni e alle loro famiglie di visitare tutti gli ambienti della scuola e svolgere piccole attività laboratoriali. Per l'orientamento in uscita, agli alunni delle classi quinte viene offerta la possibilità di conoscere l'offerta formativa delle Università a livello nazionale attraverso la partecipazione a eventi specifici organizzati anche in modalità telematica, fatta salva la partecipazione in presenza al Salone dello Studente a Bari e alle attività attivate dall'Università degli Studi di Bari, più facilmente raggiungibile. Molte di queste attività vengono anche destinate agli alunni delle classi quarte. Per le attività previste dai

### Punti di debolezza

Nell'ambito della continuità, le attività di collaborazione con i docenti del primo ciclo di istruzione andrebbero consolidate diventando una buona pratica anche finalizzata alla costruzione di un curriculum verticale tra primo e secondo ciclo. Analogamente nelle attività di orientamento andrebbero maggiormente coinvolte le famiglie, mentre permane la difficoltà di trovare realtà produttive del territorio che possano favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti diplomati. Tale difficoltà permane anche per l'individuazione dei soggetti da coinvolgere nelle attività previste dai PCTO.



PCTO, l'Istituto stipula convenzioni prevalentemente con l'Università e con pochi altri enti del territorio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La scuola ha definito in maniera chiara la propria missione incentrata sull'innalzamento dei livelli di apprendimento di tutti gli studenti. Tale missione è condivisa con tutta la comunità scolastica. La percentuale di docenti e di personale ATA coinvolto nelle attività organizzative della scuola supera tutti i riferimenti della provincia, della Puglia e dell'Italia. I docenti prevalentemente sono impegnati nelle attività strettamente correlate alla didattica e alla gestione delle classi ma i collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali e l'Animatore Digitale sono parte costituente dello staff ristretto del Dirigente e vengono coinvolti in tutti i passaggi decisionali più significativi. Il personale ATA funge da supporto per la realizzazione anche delle attività extracurricolari garantendo vigilanza e apertura costante dell'Istituto. Oltre alle progettazioni extracurricolari strettamente connesse con il recupero e/o il consolidamento degli apprendimenti, spazio costante è lasciato per il progetto "Giochi Matematici" che vede l'Istituto come sede per lo svolgimento delle prove delle semifinali organizzate dal centro Pristem dell'Università Bocconi. Analogamente viene lasciato spazio all'organizzazione di percorsi formativi per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge ed Eipass nell'ambito informatico. Si

## Punti di debolezza

Per tutte le attività realizzate dalla scuola e dello stato di avanzamento delle stesse non è stato predisposto un sistematico piano di monitoraggio da destinare a tutti gli stakeholder. Resta solo un monitoraggio occasionale collegato prevalentemente con le progettualità previste dai PON-FSE, dal PNSD o da altre iniziative regionali e nazionali.



tratta di progetti che consentono agli alunni di conseguire certificazioni riconosciute e spendibili in qualsiasi ambito e vedono una larga richiesta e adesione da parte di tutti. Ovviamente il tutto in coerenza con il PTOF e con gli obiettivi formativi indicati nello stesso per il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti. Per far fronte a tutta la progettualità della scuola vengono impegnate in maniera appropriata tutte le risorse economiche di cui si dispone e che provengono prevalentemente dallo Stato e dall'Unione Europea.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La scuola promuove iniziative di formazione anche sulla base di rilevazioni destinate al personale al fine di rendere le attività formative vicine alle reali esigenze di chi ne fruisce. La formazione consente l'incremento delle competenze del personale e, pertanto, vengono valorizzate le risorse professionali anche per l'eventuale assegnazione di specifici incarichi. La stabilità del personale nel tempo consente una conoscenza specifica delle professionalità presenti con la possibilità di assegnare compiti e ruoli a coloro che le hanno consolidate nel tempo. Il Collegio dei Docenti è articolato in dipartimenti e sono individuate diverse commissioni di lavoro che consentono ai docenti di collaborare sia su tematiche specifiche (inclusione, valutazione, digitale, ...) sia sulla progettazione didattica. L'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education consente con più facilità la condivisione dei materiali prodotti dai gruppi di lavoro individuati a livello d'Istituto.

## Punti di debolezza

Lo scambio e il confronto professionale tra docenti va reso sistematico e non ricondotto solo agli incontri fissati dal piano delle attività. La produzione dei materiali da parte dei gruppi di lavoro va maggiormente incrementata in termini di qualità e varietà al fine di renderli "buone pratiche" da diffondere e utilizzare in maniera condivisa da tutti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola, sulla base di quanto enucleato nel PTOF, collabora con il territorio in modo continuo. Prioritariamente gli accordi vengono stipulati con altre scuole, con Università, con associazioni ed enti di formazione, il tutto finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per i docenti, a iniziative di orientamento e continuità e alla messa in atto delle azioni previste dai PCTO. L'apertura al territorio è continua anche attraverso la realizzazione di eventi a tema e conferenze sulla attività svolte dall'Istituto. Le famiglie dimostrano una partecipazione attiva alle riunioni degli organi collegiali (consigli di classe e di Istituto) poichè prettamente interessati alle attività che riguardano la vita scolastica dei propri figli. Il contatto docenti-famiglie è costante anche attraverso lo strumento di comunicazione del registro elettronico e vi è piena disponibilità anche del Dirigente all'ascolto e alla collaborazione per affrontare esigenze sia individuali che dei gruppi-classe.

## Punti di debolezza

Le occasioni di incontro e condivisione con le famiglie, sia finalizzate a iniziative formative sia per la definizione dell'offerta formativa, non sono molto frequenti e, pertanto, andrebbero incrementati.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e



coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è parte attiva a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti istituzionali presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti soprattutto su tematiche prettamente correlate all'andamento scolastico dei propri figli.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti con particolare riferimento al numero di diplomati che all'Esame di Stato conseguono una votazione tra 81 e 100 con lode.

### TRAGUARDO

Posizionarsi nelle media regionale con riferimento al numero di studenti che all'Esame di Stato conseguono, per tutti gli indirizzi di studio, una votazione tra 81 e 100 con lode.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare specifici percorsi di ampliamento dell'offerta formativa volti al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare le progettazioni disciplinari con particolare riferimento a quanto richiesto nelle prove dell'Esame di Stato.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alle classi seconde (grado 10) per italiano e matematica.

### TRAGUARDO

Posizionarsi nella media regionale con riferimento al punteggio conseguito dagli studenti nelle prove INVALSI di grado 10 per tutte le classi seconde di tutti gli indirizzi di studio per italiano e matematica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare le progettazioni disciplinari di italiano e matematica con particolare riferimento a quanto previsto dai quadri di riferimento INVALSI.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare specifici percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di italiano e matematica.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'utilizzo efficace della dotazione tecnologica per innalzare i livelli di apprendimento e motivare gli studenti.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere specifiche iniziative di formazione per i docenti dei dipartimenti di italiano e matematica volte all'implementazione di una didattica per competenze.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è scelto di dare priorità al miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato poiché, seppur complessivamente si sono già ottenuti buoni risultati, appare del tutto evidente che sussistono differenze tra i diversi indirizzi di studio e, pertanto, va migliorato il livello raggiunto da tutti gli alunni. Parallelamente si continua a dare priorità al miglioramento dei risultati nelle prove nazionali Invalsi. Infatti nonostante i soddisfacenti risultati ottenuti dagli studenti delle quinte classi (grado 13) lo stesso risultato dovrà essere raggiunto anche da tutti gli studenti delle classi seconde (grado 10) per tutti gli indirizzi di studio.